# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00097777
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	

### **RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

**RVEL - Livello** 10

**RVER - Codice bene radice** 0300097777

# **OG - OGGETTO**

### **OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione dipinto
OGTV - Identificazione ciclo

OGTN - Denominazione /dedicazione Affreschi di Villa Rabia detta Pelucca

**SGT - SOGGETTO** 

**SGTI - Identificazione** putto sotto un pergolato **SGTT - Titolo** putto sotto un pergolato

# LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

# PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI
PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	statale	
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera	
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28	
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera	
LDCS - Specifiche	Sala I	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	Reg Cron. 7	
INVD - Data	NR (recupero pregresso)	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia	
PRVP - Provincia	MI	
PRVC - Comune	Sesto San Giovanni	
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
PRCT - Tipologia	villa	
PRCD - Denominazione	Villa Rabia detta La Pelucca	
PRCS - Specifiche	Sala B: Gabinetto	
PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	1520 ca.	
PRDU - Data uscita	1820 ca.	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1509	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1510	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
ADT - Altre datazioni	1520/ 1525	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Luini Bernardino
AUTA - Dati anagrafici	1485 ca./ 1532
AUTH - Sigla per citazione	10006414
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Rabia Gerolamo
CMMD - Data	1520 ca.
CMMC - Circostanza	decorazione ambienti della villa
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	50
MISL - Larghezza	72
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1822
RSTN - Nome operatore	Barezzi S.
RSTR - Ente finanziatore	Accademia di Belle Arti di Brera
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: putto.
	Tutti gli affreschi della villa furono strappati e trasportati su tavola da Stefano Barezzi fra il 1821 e il 1822, su incarico della Commissione permanente di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Brera, destinandoli ad arricchire le collezioni della Pinacoteca (su tale vicenda cfr. M.T. Binaghi Olivari, in Pinacoteca di Brera 1988, pp. 268-271).Gli affreschi staccati dalla stanza denominata A nella pianta disegnata dal Beltrami ed illustrante il piano terra della villa (L. Beltrami, Luini 1512 - 1532. Materiale raccolto a cura di Luca Beltrami, Milano 1911p. 203) si ispirano secondo C. Quattrini (2004, p. 29) soprattutto al fortunato "Ovidio Methamorphoseos vulgare" di Giovanni Bonsignori, sia nella scelta degli episodi, che nella parziale ripresa di alcuni illustrazioni. Da questa stanza provengono sicuramente la scena della "Metamorfosi di Loti con Teseo e il fiume Acheloo" (identificata anche come la "Metamorfosi di Mirra o come "Apollo e Dafne e il fiume Peneo nella valle del Temple"), il sopracamino con "Famiglia di satiri che compie un sacrificio" e due frammenti probabilmente da identificare con "Priapo e Loti" e una "Ninfa".Il sopracamino giunse a Brera il 27 giugno 1822. Per C.

# NSC - Notizie storico-critiche

Quattrini (2005, p. 29) l'Ovidio Methamorpheoseos Vulgare di Giovanni Bonsignori offre la chiave per decifrare alcune scene mitologiche affrescate nella Villa: il testo, caratterizzato da una contaminazione fra I Fasti e Le Metamorfosi di Ovidio fu stampato per la prima volta nel 1497 a Venezia da Giovanni Rosso per Lucantonio Giunta e riedito almeno sei volte fino al 1523. Le xilografie, che illustrano la prima edizione sono attribuite alla stessa bottega dell'Hypnerotomachia Poliphili di Francesco Colonna (1499) e rimpiegate in diverse edizioni successive. Proprio le illustrazioni dell' Ovidio Methamorpheoseos Vulgare sarebbero servite al Luini per la realizzazione di scene di diverso significato e per la rappresentazione simultanea di più storie distribuite fra il primo piano e il fondo ed in particolare per il soggetto di questo affresco, interpretata come "Metamorfosi di Mirra" da G. Mulazzani e come "Apollo, Dafne e il fiume Peneo nella Valle del Tempe" da M.T. Binaghi Olivari. Il testo di Buonsignori, infatti, rimaneggia e contamina passi delle Metamorfosi IX, 330 - 390) e dei Fasti (I, 415 - 440): fra le trasformazioni di donne in alberi narrate da Ovidio, oltre alla favola di Dafne e di Mirra, trovano una certa rispondenza con l'affresco di Luini quelle di Loti e di Driope, nel loro adattamento proposto dal Buonsignori. In particolare il volgarizzamento del Buonsignori, pur rifacendosi alla schema delle Metamorfosi, presenta rispetto ai testi di Ovidio diverse varianti: Loti, che nei Fasti è aggredita da Priapo durante il sonno, ma viene svegliata a tempo dal raglio diel'asino di Sileno, viene destata, nel testo cinquecentesco, dal raglio del sacerdote Argesto (personaggio no presente nel testo ovidiano) e trasformata in pianta: Driope, commossa dalla vicenda della ninfa, si era rifiutata di avere rapporti sessuali con il marito e finì per subire la stessa sorte. L'affresco proviene da una piccola stanza (B) della villa. Per Beltrami ('I dipinti di Bernardino Luini alla Villa Rabia detta La Pelucca, Milano 1991, p. 221) le lunette con i putti dovevano essere originariamente dieci e si trovavano sotto l'imposta di una volta interamente decorata con tralci di vite. Il tema vegetale, secondo lo studioso, sarebbe desunto dallo stemma di Gerolamo Rabia scolpito sul camino della Sala Grande,

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Pinacoteca di Brera

**CDGI - Indirizzo** Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo SBAS MI 029773/C

## **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBA - Autore bibliografia specifica
Pinacoteca Brera

BIBD - Anno di edizione 1988 BIBH - Sigla per citazione 00000361

BIBN - V., pp., nn.	pp. 310 - 312, n. 137 e	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Quattrini C.	
BIBD - Anno di edizione	2005	
BIBH - Sigla per citazione	00001955	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25 - 44	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2006	
CMPN - Nome	Cresseri M.	
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	FORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	Cresseri M.	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	